

# Due mesi intensi per "Estasiamoci" Concluso il progetto per riqualificare il bene confiscato

di ALESSANDRA GIULIVO

DOPO due mesi di piena attività si è concluso il progetto "Estasiamoci" realizzato nei mesi di luglio ed agosto presso il Villaggio dei Giovani dall'Associazione Attendiamoci, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, settore Politiche Sociali.

La serata conclusiva è stata l'occasione per rivivere insieme i momenti più salienti, ascoltare le testimonianze di ragazzi, operatori e volontari che hanno condiviso questa entusiasmante esperienza.

A fare gli onori di casa Giovanni Mazza, vicepresidente Associazione Attendiamoci, che ha ringraziato l'amministrazione comunale per aver dato questa grande possibilità. Un'iniziativa interamente svolta all'interno di un bene confiscato alle cosche e riqualificato dall'associazione.

«Due mesi bellissimi ed intensi - dice Mazza - vissuti in questa struttura che da due anni abbiamo in gestione e che stiamo curando giorno dopo giorno ponendola al servizio dei giovani della città. Un bene confiscato alla mafia che, grazie all'aiuto anche di tantissimi imprenditori locali, abbiamo ricostruito e riqualificato. I ragazzi sono stati a stretto contatto con gli operatori che non hanno mai fatto mancare la loro presenza. Anche dal questionario sottoposto ai ragazzi si evince che è stata un'esperienza positiva. Siamo pronti a ripartire con altre iniziative invernali presso la "Casa dei giovani" per dare un segnale di continuità».

Tra i presenti anche Tilde Minasi, assessore comunale alle Pari Opportunità, che ha sostenuto fortemente l'iniziativa.

«Abbiamo scelto di collaborare con questa associazione perché ritengo che sia importante l'approccio con cui si rivolge ai giovani, accompagnandoli nel loro

percorso educativo in maniera costante ed attenta alla loro formazione, soprattutto grazie anche al forte impulso di Don Valerio. Averli occupati in maniera costruttiva nel periodo estivo significa fornire degli stimoli per il periodo invernale».

Concorda in pieno con la Minasi anche il sindaco di Reggio Calabria Demetrio Arena, il quale aggiunge che non ci sono destinatari più efficaci dell'Associazione di Don Valerio.

«L'attività di questo villaggio è stata molto proficua per i giovani che hanno vissuto momenti di aggregazione basati sul dialogo e sul confronto. Un'attività meritoria quindi che da pieno soddisfacimento a quello che è il significato della confisca di un bene alla mafia».

A concludere l'incontro i saluti di Don Valerio Chiovaro, presidente e animatore dell'associazione Attendiamoci che, nel suo sentito e partecipato intervento, ha evidenziato che il loro obiettivo è sviluppare una cultura della legalità fatta dalla semplicità del condividere tempo e gioco, uno stile che per noi è stile di cri-

stiani in generale, uno stile di accoglienza, di sorriso e di condivisione. «Nella cornice del Villaggio dei Giovani - spiega Don Valerio - tanti ragazzi hanno riscoperto la gioia data dalle cose semplici, il piacere di creare relazioni significative per vivere la gioia dell'incontro e della condivisione. Abbiamo voluto creare un villaggio simulando la parte bella dei villaggi turistici e creando un qualcosa nel segno della gratuità, una possibilità per tutti di crescere sorridendo. Sono stati 200 i giovani che hanno partecipato e tante le attività estive proposte, quali laboratori, aree ludico-ricreative, area musica ed eventi serali ma anche momenti formativi e momenti più intimi per conoscere e condividere le loro storie».



Don Chiovaro

Attendiamoci  
Soddisfatti  
operatori  
e ragazzi  
impegnati